



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C.2 ALATRI SACCHETTI SASSETTI

FRIC83800G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.2 ALATRI SACCHETTI SASSETTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8067/U** del **24/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 67*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 69** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 80** Attività previste in relazione al PNSD
- 85** Valutazione degli apprendimenti
- 97** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 104** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 105** Aspetti generali
- 106** Modello organizzativo
- 114** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 115** Reti e Convenzioni attivate
- 119** Piano di formazione del personale docente
- 124** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO

L'**Istituto Comprensivo 2 Alatri "Sacchetti Sassetti"** è nato il 1° settembre 2012, in seguito all'applicazione del Piano di Dimensionamento Scolastico (Decreto del Direttore Generale dell'USR per il Lazio n. 27 del 05.03.2012); è composto da cinque Scuole dell'Infanzia, cinque Scuole Primarie e una Scuola Secondaria di primo grado; di queste, una Scuola dell' Infanzia e una Primaria sono ubicate nel territorio di Collepardo. L'Istituto nel suo insieme promuove da sempre la continuità del processo educativo e didattico tra i diversi ordini di scuola e tra scuola, territorio, famiglie e amministrazioni locali.

L'I.C. 2 è situato nel **Comune di Alatri**, città di circa 30.000 abitanti nelle vicinanze del Capoluogo di Provincia, Frosinone. L'economia e' prevalentemente artigianale e secondariamente industriale. La presenza di micro industrie locali e la posizione geografica favorevole per il raggiungimento di centri urbani più grandi, hanno favorito il trasferimento di nuclei familiari dai comuni limitrofi.



Dal punto di vista economico, alcune famiglie, legate a contesti particolari, hanno talvolta difficoltà nel sostenere le spese necessarie all'istruzione dei propri figli; **per questo motivo, la scuola, nel proporre l'ampliamento dell'offerta formativa, predilige attività didattiche a minor impatto economico o cerca di supportare le suddette famiglie.** Mentre, i

n molti casi, entrambi i genitori sono occupati in attività fuori casa e, quindi, delegano alla scuola la funzione di educare e crescere i propri figli; **p**

er questo motivo, da alcuni anni, è sorta l'esigenza di prolungare il tempo-scuola anche in orario pomeridiano.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Nel Comune di Alatri, le occasioni di incontro e aggregazione sono, prevalentemente, delegate ad associazioni private, sia sportive che ludiche. Al di là di questi enti, e delle realtà a carattere religioso, la scuola si rivela, quindi, un importante contesto pubblico di aggregazione sociale. Il territorio gode di spazi verdi in tutti i plessi scolastici, ma, non disponendo di strutture sportive, usufruisce delle palestre e delle attrezzature ginnico-sportive dei plessi scolastici di Collelavena e di Fiura. Inoltre, ha appena avuto inizio una collaborazione sportiva tra la Scuola Secondaria di 1° grado e il Bocciodromo della città, ubicato a pochi passi dall'Istituto. Pochissimi sono gli spazi strutturati esistenti nella zona. Unica realtà di promozione culturale è la Biblioteca Comunale.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C.2 ALATRI SACCHETTI SASSETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FRIC83800G
Indirizzo	VIA MADONNA DELLA SANITA' 5/A ALATRI 03011 ALATRI
Telefono	0775434030
Email	FRIC83800G@istruzione.it
Pec	fric83800g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icalatrisecondo.edu.it

Plessi

ALATRI COLLELAVERNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA83801C
Indirizzo	VIA DELLE CINQUE STRADE COLLELAVERNA 03011 ALATRI
Edifici	• Via CINQUE STRADE snc - 03011 ALATRI FR

ALATRI FONTANASCURANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	FRAA83802D
Indirizzo	VIA MONTE S.GREGORIO FONTANASCURANO 03011 ALATRI
Edifici	Via FONTANA SCURANO SNC - 03011 ALATRI FR

ALATRI BASCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA83803E
Indirizzo	LOC. BASCIANO BASCIANO 03011 ALATRI
Edifici	Via BASCIANO snc - 03011 ALATRI FR

ALATRI FIURA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA83804G
Indirizzo	VIA VALLE FIURA 03011 ALATRI
Edifici	Via VALLE snc - 03011 ALATRI FR

COLLEPARDO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA83806N
Indirizzo	VIA D'ALATRI COLLEPARDO 03010 COLLEPARDO
Edifici	Via D`ALATRI snc - 03010 COLLEPARDO FR

ALATRI COLLELAVERNA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE83801N
Indirizzo	VIA DELLE CINQUE STRADE ALATRI 03011 ALATRI
Edifici	Via CINQUE STRADE snc - 03011 ALATRI FR
Numero Classi	6
Totale Alunni	95

ALATRI FIURA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE83802P
Indirizzo	VIA VALLE LOC. FIURA 03011 ALATRI
Edifici	Via VALLE snc - 03011 ALATRI FR
Numero Classi	5
Totale Alunni	60

ALATRI FONTANA SCURANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE83803Q
Indirizzo	VIA MONTE SAN GREGORIO ALATRI 03011 ALATRI
Edifici	Via FONTANA SCURANO SNC - 03011 ALATRI FR
Numero Classi	5
Totale Alunni	58

COLLEPARDO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	FREE83805T
Indirizzo	VIA D'ALATRI LOC. CAPOLUOGO 03010 COLLEPARDO
Edifici	• Via PER ALATRI snc - 03010 COLLEPARDO FR
Numero Classi	5
Totale Alunni	28

ALATRI BASCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE83806V
Indirizzo	LOC. BASCIANO BASCIANO 03011 ALATRI
Numero Classi	4
Totale Alunni	52

S.M. 2^ I.C. ALATRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FRMM83801L
Indirizzo	VIA MADONNA DELLA SANITA' - 03011 ALATRI
Edifici	• Via ALCIDE DE GASPERI 34 - 03011 ALATRI FR
Numero Classi	12
Totale Alunni	269

Approfondimento

La Dirigenza dell'Istituto è stata caratterizzata, per i primi cinque anni, da reggenze, tuttavia l'Istituto ha avuto una **continuità organizzativa e gestionale e una compattezza del corpo docente** tali da poter



pianificare azioni a lungo termine i cui effetti sono tuttora evidenti. Tale influenza positiva del corpo docente si è rivelata importante anche negli ultimi quattro anni scolastici che hanno visto il cambiamento annuale del Dirigente Scolastico titolare.

Sin da quando si è costituita come Istituto Comprensivo, la scuola si è caratterizzata, in particolare, per una forte implementazione della dotazione tecnologica e dello sviluppo delle competenze dei docenti nell'uso delle TIC; come ad esempio **l'utilizzo del registro elettronico**, già a partire dagli anni in cui tale strumento era solo a livello sperimentale (2013/2014): attualmente esso viene utilizzato in tutti e tre gli ordini di scuola.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
	Musica	2
	Scienze	1
	ROBOTICA	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV presenti nelle aule scolastiche	45

Approfondimento

Le aule della Scuola Secondaria di Primo Grado, della Scuola Primaria e della Scuola dell' Infanzia sono dotate di lavagne classiche, di LIM con computer annesso e di monitor touch screen.



Presso la sede della Scuola Secondaria, sono presenti:

- un' **Aula Magna**, per 100 persone, con impianto di diffusione video e audio;
- un' **aula informatica** con 25 postazioni e lavagna interattiva di condivisione mediane tablets (Aula virtuale);
- un **laboratorio scientifico** completo di televisione interattiva, di quattro microscopi ottici, uno dei quali collegabili alla televisione, di vetreria ed attrezzature per semplici esperimenti, di modellini di anatomia e di Kit per esperimenti in ambito fisico e chimico;
- aule attrezzate per la **didattica della musica**.
- **LABORATORIO DI ROBOTICA**, dotato di 12 PC portatili, una LIM, 36 Kit robotici e 6 sistemi Arduino entry level.

Sono presenti due palestre attrezzate nei plessi di Collelavena e Fiura.

In ogni plesso dell' Infanzia e della Primaria sono presenti **spazi dedicati alla lettura** e **spazi esterni**, alcuni dei quali attrezzati ad orto didattico e area ricreativa.

Nel plesso di Fiura è presente un' aula dedicata alle **attività artistico espressive**.

La contiguità con un centro di cottura consente di poter usufruire quotidianamente di un **servizio mensa** per gli alunni dell' Infanzia e del tempo pieno.

Nell'anno scolastico **2021-2022** l'Istituto ha beneficiato di finanziamenti grazie ai quali è stato possibile implementare la dotazione multimediale e l'offerta formativa dell'Istituto, tramite monitor digitali interattivi e reti cablate:

Finanziamento Progetto 1				
Anno:				2021
Avviso:				26866 del 06/09/2021 - FESR REACT EU DIGITAL BOARD
Progetto:				Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione
Beneficiario:				FRIC838005
Tot. Moduli Autorizzati:				1
Quota di avvio progetto:				
Importo Progetto				51.071,38
BILANCIO SCUOLA %				413,47
				51.484,85
Finanziamento Progetti				
Importo Proget.	%	Importo	%	Utilizzabile
Importo Rend.				51.071,38
Numero Interventi/Moduli Certificati:				1
TOTALE SPESE FORNITURE	100,00%	48.007,11		
	93,00%	44.646,51	93,00%	46.581,43 Monitor digitali interattivi per la didattica
	7,00%	3.360,60	3,34%	1.609,81 Digitalizzazione amministrativa
				48.110,44
TOTALE SPESE FORNITURE				
TOTALE SPESE GENERALI	8,00%	3.894,27		2.960,94
	1,00%	510,71		
	3,00%	1.532,14		
	1,00%	510,71		
	1,00%	510,71		
				2.960,94
TOTALE SPESE GENERALI				
BILANCIO SCUOLA %				413,47
				51.484,85



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

Riepilogo Progetto		
Anno:	2021	
Avviso:	20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU	
Progetto:	Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole	
Beneficiario:	FRIC83800G	
Tot. Moduli Autorizzati:		1
Data di avvio progetto:		
Importo Progetto		67.275,44

Riepilogo Rend		
Importo Rend		67.275,44
Numero Interventi/Moduli Certificati:		1
TOTALE SPESE FORNITURE	85,00%	57.184,14
TOTALE SPESE PROGETTAZIONE	10,00%	6.727,54
TOTALE SPESE COLLAUDO	1,50%	1.009,13
TOTALE SPESE PUBBLICITA'	0,50%	336,37
TOTALE SPESE AREA GESTIONALE	3,00%	2.018,26
BILANCIO SCUOLA		

SALDO	100,00%	67.275,44
--------------	----------------	------------------



Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 42
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 90

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 14
- Da 2 a 3 anni – 15
- Da 4 a 5 anni – 8
- Piu' di 5 anni – 61

Approfondimento

L'organico garantisce stabilità e continuità didattica, infatti il corpo docente è formato, soprattutto, da insegnanti titolari, presenti nell'Istituto da diversi anni. E ssi sono la memoria storica e la prima risorsa della scuola, soprattutto alla luce delle numerose reggenze, dei primi anni di vita, e dell'eccessivo avvicendamento di Dirigenti Scolastici, negli ultimi anni. Gli insegnanti mettono a disposizione della scuola la loro professionalità, le loro capacità, la loro formazione e le competenze acquisite e lavorano in



collaborazione, secondo le regole della leadership diffusa .

TUTORING. L'Istituto è iscritto nell'elenco regionale delle istituzioni scolastiche accreditate ad accogliere i tirocinanti dei percorsi di laurea magistrale, nei percorsi di T.F.A. e nei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno ai sensi del D.M.93/2012 ed è convenzionato con molte Università del Lazio e delle regioni viciniori. Un docente è delegato dal Dirigente Scolastico come Responsabile delle attività di tirocinio e numerosi docenti sono in possesso dei requisiti per svolgere il ruolo di tutor. Le competenze professionali, acquisite attraverso l'aggiornamento e l'esperienza, sono messe a disposizione all'interno dell'Istituto come tutoraggio per gli insegnanti e per gli studenti universitari tirocinanti, sempre molto numerosi
<https://www.usrlazio.it/index.php?s=1052&wid=6561>

VISITING L'Istituto è inserito nell'elenco regionale delle Scuole Innovative della Regione Lazio per le attività di visiting (visite di studio) da parte dei docenti neoimmessi in ruolo, in quanto ha al suo interno le professionalità riconosciute, necessarie al supporto di questa attività
<https://www.usrlazio.it/index.php?s=1309>

LINGUA INGLESE. La Scuola primaria ha in organico due docenti specialiste di lingua inglese e molte docenti specializzate che assicurano, accanto alle attività curricolari, **attività di arricchimento (CLIL, teatrino in lingua inglese, supporto per la preparazione agli esami di certificazione).** Nella Scuola secondaria di primo grado sono presenti due docenti che propongono annualmente **attività di arricchimento (CLIL, teatrino in lingua inglese, supporto per la preparazione agli esami di certificazione).** Nella Scuola secondaria di primo grado sono presenti due docenti che propongono annualmente numerosi progetti di recupero e potenziamento della lingua inglese, corsi di preparazione Invalsi e che hanno una consolidata esperienza nel campo del CLIL.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA. E' presente una docente specializzata per la **certificazione DELF.** Altra risorsa è una docente di spagnolo che mette a disposizione le sue competenze linguistiche per corsi pomeridiani per la **certificazione DELE.**

LABORATORIO TEATRALE. Alcuni docenti propongono, da diversi anni, un laboratorio teatrale che ha come protagonisti i ragazzi della Scuola Secondaria di 1° grado: questi ultimi diventano soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso che ha l'obiettivo di accrescere autonomia e motivazione, di far sperimentare linguaggi espressivi diversi, di rafforzare la conoscenza di sé per educare al rispetto dell'altro, di educare alla collaborazione e alla cooperazione.

NUOVE TECNOLOGIE. Numerosi sono i docenti con ottime competenze relative alle nuove tecnologie e che le utilizzano nelle aule, proponendo **metodologie di tipo innovativo** come la FLIPPED CLASSROOM.



Ogni anno vengono organizzati per i docenti di nuova titolarità corsi di formazione finalizzati all'uso didattico della Google Suite, a disposizione dell'Istituto già da diversi anni, e corsi avanzati per la conoscenza di nuovi strumenti. I corsi vengono realizzati utilizzando le professionalità interne di docenti che hanno acquisito esperienza come formatori e come tutor d'aula. La scuola ha istituito un team composto da docenti interni opportunamente formati, esperti della progettazione in ambienti PON e nell'ambito del PNSD. Inoltre, dal corrente anno scolastico, la scuola ha istituito il Team per l'Innovazione Digitale, secondo il "Piano Scuola 4.0" per la creazione di ambienti innovativi di apprendimento.

MUSICA. L'Istituto è inserito nell'elenco delle Scuole accreditate per la realizzazione delle iniziative di cui al D.M. 08/2001 (**Potenziamento della pratica musicale nella scuola primaria**) poiché gli sono stati riconosciuti i requisiti professionali, organizzativi e progettuali necessari per l'attuazione del D.M. stesso che rendono possibile nella scuola primaria le attività di propedeutica musicale [Scuole accreditate](#)

INCLUSIONE. La scuola si avvale di due funzioni strumentali per l'Inclusione: una per gli alunni DVA e una per gli alunni con DSA, con formazione specifica, e che offrono supporto a tutto il corpo docente. Inoltre, in ciascun ordine di scuola, sono presenti sia assistenti specialistici che referenti per l'Inclusione che curano, in modo particolare, i rapporti con le famiglie e gli enti territoriali.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'. Come previsto dalla recente normativa nell'ambito della **prevenzione al fenomeno del bullismo e cyberbullismo**, la scuola ha formato due docenti referenti, uno per la primaria uno per la secondaria, e si attiva nella promozione di iniziative specifiche.

SPORT A SCUOLA. Nella scuola primaria è presente una docente con formazione specifica che coordina tutte le iniziative dell'istituto in ambito motorio e del Centro Sportivo Scolastico e che procede all'attivazione di **progetti di educazione motoria** sia in ambito locale sia in ambiti più vasti, anche su tematiche che legano sport e inclusione. Dall' a.s. 2022-2023, sono presenti in organico, gli insegnanti specialisti di educazione motoria, con apposito titolo di studio, così come prevede la nuova normativa. Inoltre, è di nuova formazione, un gruppo di lavoro specifico per i campionati studenteschi.

EDUCAZIONE CIVICA. Come previsto dalla normativa, la scuola ha formato due docenti, un referente d'Istituto e l'eventuale sostituto, per promuovere iniziative, attività e formazione all'interno dell'Istituto e creare reti e progetti con enti del territorio. Inoltre numerosi docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado hanno partecipato a corsi di formazione relativi all'educazione civica.

LABORATORIO DI ROBOTICA: nell'Istituto è presente un referente del laboratorio di Robotica con specifica formazione nelle discipline STEAM.





Aspetti generali

La "Vision" e la "Mission" dell'Istituto sono ben definite. La "Vision" dell'Istituto si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni, delle realtà locali e delle famiglie nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva. L'Istituto pone come propria "mission" quella di garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo, favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità, della personalità e delle competenze sociali e culturali. "Vision" e "Mission" orienteranno la progettazione strategica ad ogni livello.

L'Istituto intende mettere in atto strategie che favoriscano il raggiungimento delle tre priorità e i relativi traguardi previsti dal RAV, nonché i percorsi e le attività espressi nel Piano di Miglioramento.

Obiettivo prioritario sarà quello di favorire l'apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze creando e promuovendo ambienti di apprendimento innovativi. Grazie ai nuovi finanziamenti del PNRR, l'istituto inizierà un processo di trasformazione degli spazi fisici delle scuole fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento, poiché proprio le classi rappresentano un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al mondo del lavoro.

Alla luce delle rilevazioni delle prove standardizzate risulta, inoltre, necessario potenziare il cammino intrapreso per rafforzare le competenze degli alunni attraverso una didattica per competenze. Per raggiungere tale obiettivo si partirà dalla formazione dei docenti coinvolti per arrivare alla costruzione di prove oggettive strutturate per tutti gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado e alla sistematica somministrazione delle stesse.

Ulteriore priorità sarà quella di monitorare gli esiti degli alunni a distanza, comparando i risultati in uscita della Scuola Secondaria di I grado con quelli raggiunti alla fine del percorso di formazione della Scuola Secondaria di II grado, attivando, inoltre, percorsi di orientamento già a partire dalle classi seconde della Scuola Secondaria di I grado.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

FAVORIRE L'APPRENDIMENTO ATTIVO E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CREANDO E PROMUOVENDO AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI ATTI A INCREMENTARE IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI.

Traguardo

UTILIZZO SISTEMATICO DI AMBIENTI E METODOLOGIE INNOVATIVE PER UNA DIDATTICA PER COMPETENZE.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI DI TUTTI GLI ALUNNI NELLE PROVE INVALSI

Traguardo

ALLINEARSI AL LIVELLO NAZIONALE DEI RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE

● Risultati a distanza

Priorità

MONITORARE GLI ESITI DEGLI STUDENTI ALLA FINE DEL PERCORSO DI STUDI DEL SECONDO CICLO



Traguardo

ANALIZZARE IL RAPPORTO TRA L'ESITO IN USCITA AL TERMINE DEL PERCORSO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CON LA VALUTAZIONE RELATIVA ALLA VOTAZIONE CONSEGUITA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi

Per migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate si metterà in atto quanto segue:

- azioni formative specifiche per i docenti che mirino, principalmente, allo sviluppo di una didattica per competenze.
- Azioni formative affinché i docenti sviluppino una didattica più coinvolgente, stimolante e motivante.
- Promozione di attività didattiche che aiutino e stimolino i discenti a ragionare con la propria testa e a "produrre" pensiero, piuttosto che semplicemente a "riprodurre" conoscenze.
- Attività didattiche concentrate principalmente su lettura e comprensione, al fine di promuovere una più attenta e accurata lettura delle consegne da parte degli alunni.
- Uso maggiore di prove di valutazione autentiche e prove di verifica strutturate sul modello Invalsi, con apposite griglie di valutazione.
- Opportune analisi dei Quadri di Riferimento delle prove Invalsi.
- Attenta lettura e analisi della restituzione delle prove Invalsi, con l'obiettivo di portare alla luce gli errori più ricorrenti e le competenze non ancora adeguatamente sviluppate.
- Familiarizzare con i quesiti delle prove Invalsi sia attraverso il Pencil Paper Testing, per la scuola Primaria, sia attraverso il Computer Based Testing, per la scuola Secondaria di I grado.
- Durante le simulazioni, attenta individuazione degli items errati e correzione mirata e ragionata con gli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI DI TUTTI GLI ALUNNI NELLE PROVE INVALSI

Traguardo

ALLINEARSI AL LIVELLO NAZIONALE DEI RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di griglie di valutazione ad hoc per le prove scritte pseudo-invalsi

Costruzione di prove scritte, secondo il modello Invalsi, di matematica, italiano e lingua inglese.

Attivare corsi curricolari ed extracurricolari di italiano, matematica e lingua inglese, come preparazione alle prove standardizzate.

○ Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento innovativi per lo sviluppo delle competenze digitali e per favorire un apprendimento attivo e innovativo.



Utilizzo sistematico, nella Scuola Secondaria di primo grado, della modalità CBT per la preparazione degli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo;

Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere e/o potenziare l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi

○ **Continuità e orientamento**

Promuovere la somministrazione di prove oggettive in modo sistematico in tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare gruppi di lavoro, coordinati dal Referente INVALSI, che analizzino i risultati delle prove nazionali e pianifichino le strategie da adottare per migliorare i risultati.



Istituire un gruppo di lavoro per la Scuola Primaria e uno per la Scuola Secondaria di primo grado per l'elaborazione di prove scritte che abbiamo come modello le prove Invalsi

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere iniziative di formazione sulle metodologie e strategie di apprendimento che coinvolga la maggioranza dei docenti

Organizzare corsi di formazione sulla didattica della matematica, italiano e inglese per migliorare le strategie e le metodologie di apprendimento delle prove standardizzate (INVALSI).

Attività prevista nel percorso: Potenziamento PROVE INVALSI - Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti di italiano, matematica e lingua inglese, sia della scuola Primaria che della Secondaria di I grado.



Risultati attesi Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento PROVE INVALSI - Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Il Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Acquisizione di pratiche didattiche innovative, più coinvolgenti, stimolanti e motivanti per una maggiore didattica per competenze. Analisi dei Quadri di Riferimento delle prove Invalsi.

● Percorso n° 2: Ambienti di apprendimento innovativi

Per promuovere ambienti di apprendimento innovativi si metterà in atto quanto segue:

- azioni formative specifiche per i docenti, attraverso le quali promuovere e sviluppare maggiormente una didattica per competenze.
- Azioni formative specifiche su ambienti di apprendimento innovativi.
- Attività formative specifiche su metodologie didattiche innovative.
- Attività formative specifiche, per i docenti, per lo sviluppo di competenze digitali.
- Trasformazione degli spazi fisici delle scuole e valorizzazione degli spazi virtuali al fine di promuovere una didattica innovativa, grazie soprattutto ai finanziamenti del PNRR.
- Attività didattiche per gli alunni, mirate allo sviluppo di competenze digitali.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

FAVORIRE L'APPRENDIMENTO ATTIVO E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CREANDO E PROMUOVENDO AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI ATTI A INCREMENTARE IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI.

Traguardo

UTILIZZO SISTEMATICO DI AMBIENTI E METODOLOGIE INNOVATIVE PER UNA DIDATTICA PER COMPETENZE.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI DI TUTTI GLI ALUNNI NELLE PROVE INVALSI

Traguardo

ALLINEARSI AL LIVELLO NAZIONALE DEI RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attivazione di progetti specifici e di indirizzo dell'Istituto quali progetti di potenziamento musicale, di certificazioni linguistiche, delle discipline STEM



Monitorare e valutare la ricaduta dei progetti curricolari ed extracurricolari sul percorso formativo degli alunni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento innovativi per lo sviluppo delle competenze digitali e per favorire un apprendimento attivo e innovativo.

Implementare l'uso di laboratori allo scopo di introdurre nuove tecnologie e metodologie nella didattica

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo;

Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere e/o potenziare l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Partecipare a concorsi esterni

Istituzione del concorso



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere iniziative di formazione sulle metodologie e strategie di apprendimento che coinvolga la maggioranza dei docenti

Promozione di attività di formazione per i docenti sugli ambienti innovativi

Attività prevista nel percorso: Innovazione degli ambienti di apprendimento e sviluppo delle competenze digitali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Il Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Raggiungimento per tutti i docenti dei tre ordini di scuola, di un'adeguata formazione in competenze digitali e sviluppo di buone pratiche didattiche che promuovano nuovi ambienti di apprendimento, sia fisici che virtuali.

Attività prevista nel percorso: Valutazione e miglioramento nella scuola Primaria



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Il Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Miglioramento generale nelle pratiche didattiche degli insegnanti, soprattutto in relazione all'ambito della nuova valutazione.

Attività prevista nel percorso: Per una didattica migliore

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti di tutti e tre gli ordini di scuola.
Risultati attesi	Miglioramento della didattica e degli esiti degli studenti attraverso la promozione di attività didattiche innovative. Partecipazione a concorsi sia interni che esterni l' Istituto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Uso di nuove metodologie di insegnamento il cui utilizzo possa essere attivato a seguito di specifiche azioni di formazione.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione specifica dei docenti con immediata e positiva ricaduta in buone pratiche didattiche da condividere.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Formazione specifica su spazi didattici innovativi, sia fisici che virtuali, che promuovano nuove metodologie e strumenti innovativi a sostegno della didattica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è un piano di trasformazione del Paese, per un rilancio a favore delle generazioni future.

Una parte importante di questa sfida coinvolge l'Istruzione ed è competenza del Ministero dell'Istruzione. Le diverse azioni che verranno messe in atto avranno l'obiettivo di creare una scuola "innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva". Alla Scuola viene, dunque, richiesto di svolgere un "ruolo educativo strategico per la crescita del Paese", con un nuovo sistema educativo che garantisca "diritto allo studio, competenze digitali, capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali". Le linee di investimento riguarderanno sia le infrastrutture che le competenze.

Il nostro Istituto ha istituito una Task Force classe 4.0, composta da cinque docenti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, che avrà il compito di individuare le iniziative e le attività curricolari ed extracurricolari per l'attuazione delle azioni del PNRR. I suddetti docenti porranno particolare attenzione alle indicazioni e direttive provenienti dal Ministero dell' Istruzione, ma soprattutto, si relazioneranno con esperti del settore al fine di mettere in atto azioni efficaci e significative.

Iniziative attualmente in essere:

- Accordo di Rete "Innovazione e Educazione per la crescita e lo sviluppo", con l'obiettivo di attivare strategie finalizzate a promuovere la cultura dell'innovazione, ottimizzando l'interazione con quanto previsto in ambito del PNRR per quel che riguarda la scuola 4.0.
- Progetto "Animatore digitale: formazione del personale interno", consistente in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti.
- Finanziamento per Sito Internet (pacchetto scuola online), secondo il programma "Scuola digitale 2022-2026" del Ministero dell' Istruzione e del Dipartimento per la trasformazione digitale.
- Finanziamento per migrazione al Cloud, secondo il programma "Scuola digitale 2022-2026" del Ministero dell' Istruzione e del Dipartimento per la trasformazione digitale.



Aspetti generali

L' Offerta Formativa del PTOF esplica il cuore di tutte le attività messe in atto per il successo formativo di tutti i nostri alunni.

Essa si rivela come programma completo e coerente di strutturazione del curricolo, delle attività, dell'impostazione metodologica didattica, dell' utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi, i percorsi e le attività dichiarati.

Tutti i diversi aspetti, ivi considerati, non solo chiamano in causa la professionalità di ognuno, ma diventano punti di riferimento per un lavoro efficace e completo, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALATRI COLLELAVERNA	FRAA83801C
ALATRI FONTANASCURANO	FRAA83802D
ALATRI BASCIANO	FRAA83803E
ALATRI FIURA	FRAA83804G
COLLEPARDO CAPOLUOGO	FRAA83806N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALATRI COLLELAVERNA	FREE83801N
ALATRI FIURA	FREE83802P
ALATRI FONTANA SCURANO	FREE83803Q
COLLEPARDO CAPOLUOGO	FREE83805T
ALATRI BASCIANO	FREE83806V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M. 2^a I.C. ALATRI

FRMM83801L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C.2 ALATRI SACCHETTI SASSETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALATRI COLLELAVENA FRAA83801C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALATRI FONTANASCURANO FRAA83802D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALATRI BASCIANO FRAA83803E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: ALATRI FIURA FRAA83804G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLLEPARDO CAPOLUOGO FRAA83806N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALATRI COLLELAVENA FREE83801N

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALATRI FIURA FREE83802P

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALATRI FONTANA SCURANO FREE83803Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COLLEPARDO CAPOLUOGO FREE83805T

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALATRI BASCIANO FREE83806V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. 2^a I.C. ALATRI FRMM83801L



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92, del 20 agosto 2019, prevede, all' interno del Curricolo d'Istituto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all' interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

L'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato ai docenti della classe e per ciascuna classe è individuato un coordinatore che, tra i suoi compiti, ha quello di formulare la proposta di voto in



decimi, nella Scuola Secondaria di I grado e in livelli, nella scuola Primaria, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.

Per la Scuola dell'Infanzia le diverse tematiche della disciplina vengono svolte, tramite specifiche unità di apprendimento e all'interno della programmazione quotidiana, coinvolgendo tutti i campi di esperienza e quindi tutti i docenti.

Per la scuola Primaria il coordinatore di educazione civica è l'insegnante di italiano e le 33 ore annuali sono divise tra le diverse discipline in base agli argomenti trattati nelle Unità di Apprendimento.

Per la scuola Secondaria di I grado, il docente coordinatore è il coordinatore di classe e le 33 ore annuali sono svolte da tutti i componenti del Consiglio di classe in base agli argomenti delle Unità di Apprendimento svolti.

Approfondimento

La legge n°234 del 30 dicembre 2021, ha introdotto l'insegnamento delle due ore di Educazione Motoria nelle classi quinte, da parte di docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio. Nelle classi con orario ordinamentale a 27 ore, le suddette ore di Educazione Motoria sono aggiuntive, portando così il monte ore a 29; nelle classi a tempo pieno, invece, rientrano nelle 40 ore settimanali.

Nei plessi di Fontana Scurano e Basciano, scuola Primaria, sono presenti tre classi a tempo pieno (40 ore settimanali); in tutti gli altri plessi, è presente il tempo ordinario a 29 ore, per le sole classi quinte e a 27 ore, per tutte le altre.

I piani orari sono così suddivisi:



Discipline	40 ORE SETTIMANALI				27 ORE SETTIMANALI				29 ORE SETTIMANALI
	classe I	classe II	classe III	classe IV	classe I	classe II	classe III	classe IV	classe V
ITALIANO	10	10	9	9	8	7	6	6	7
MATEMATICA	8	8	8	8	5	5	5	5	6
STORIA	2	2	2	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2	2	2	2	2
ED. MOTORIA	2	2	2	2	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1	1	1	1	1
ARTE e IMMAGINE	2	2	2	2	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	2	2	2	2	1	1	1	1	1
INGLESE	2	2	3	3	1	2	3	3	3
RELIGIONE	2	2	2	2	2	2	2	2	2
MENSA	5	5	5	5	-	-	-	-	-
Totale	40	40	40	40	27	27	27	27	29



Curricolo di Istituto

I.C.2 ALATRI SACCHETTI SASSETTI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'istituto ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi d'apprendimento specifici di ogni disciplina. Il curricolo verticale coniuga esigenze di continuità e unitarietà dell'offerta culturale e formativa. Le RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO EUROPEO del 22 maggio 2018, relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, sono state il punto di partenza per la stesura del documento. Le competenze chiave rappresentano sia un fattore unificante del curricolo, poiché tutti sono chiamati a perseguirle, sia il punto di arrivo del processo di apprendimento di ogni singolo alunno coinvolgendo, trasversalmente, tutte le discipline.

Allegato:

[Link Curricolo.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:



Consapevolezza della propria identità

Ogni alunno, sia della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria di I grado, prende consapevolezza della propria identità locale, nazionale ed europea.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

Partecipazione attiva

Ogni alunno, sia della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria di I grado, prende consapevolezza dell'importanza di una partecipazione attiva alla comunità territoriale di cui fa parte.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Solidarietà

Ogni alunno della Scuola Secondaria di I grado si impegna, mostrando solidarietà e interesse, per risolvere i problemi che riguardano la collettività locale e la comunità allargata.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetto delle leggi

Ogni alunno della Scuola Secondaria di I grado interiorizza il rispetto delle leggi come strumento di una civile convivenza e sviluppa il senso critico per scoprire i percorsi nascosti



dell' illegalità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Risorse del Pianeta**

Ogni alunno, sia della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria di I grado, prende consapevolezza che le risorse del pianeta sono preziose e vanno usate con responsabilità; prende consapevolezza che ognuno può e deve fare la propria parte per la salvaguardia dell' ambiente e del pianeta, anche attraverso la conoscenza dello sviluppo sostenibile.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Patrimonio storico-artistico**

Ogni alunno, sia della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria di I grado, mostra sensibilità per il patrimonio storico-artistico da tutelare e rispettare; sviluppa il senso di appartenenza alla comunità cittadina e globale favorendo l' apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Nuove tecnologie**

Ogni alunno, sia della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria di I grado, conosce e applica le norme comportamentali da osservare nell' ambito dell' utilizzo delle nuove



tecnologie, riflettendo anche sull' importanza delle tecnologie per l' inclusione sociale.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Benessere psicofisico**

Ogni alunno, sia della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria di I grado, è consapevole che l' uso errato delle tecnologie digitali incide sul benessere psicofisico proprio e altrui.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Affidabilità delle fonti digitali**

Ogni alunno, sia della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria di I grado, confronta e valuta criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **La Costituzione Italiana**

Conoscere la storia e i principali articoli della Costituzione italiana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

○ **L'appartenenza attraverso i simboli**

Identificare i simboli della propria appartenenza al Comune, all'Italia, all'Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

○ **L'Unione Europea**

Ricostruire le tappe dell'Unificazione europea e conoscere le Istituzioni dell' UE.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Il valore della legalità**



Riconoscere il valore della legalità come elemento imprescindibile all'interno di una comunità (scuola, famiglia, società) e saper assumere comportamenti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Informarsi

Navigare, ricercare e filtrare le informazioni/notizie; valutare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **La Privacy**

Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'utilizzo delle tecnologie digitali; tutelare e gestire i dati che si producono; conoscere le politiche sulla Privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

○ **Rispettare la natura**

Individuare comportamenti rispettosi e responsabili nei confronti della natura, con particolare attenzione all'importanza degli alberi e dell'acqua.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Riciclo e riuso

Analizzare buone pratiche di riciclo e riuso e individuarne i vantaggi per l'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Patrimonio**

Identificare e conoscere il patrimonio storico artistico presente nel proprio territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Comportamenti ecosostenibili**

Conoscere e promuovere comportamenti ecosostenibili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Giornate importanti



Il progetto educativo della nostra Scuola dell'Infanzia prevede la partecipazione a diverse feste e giornate nazionali e mondiali (20 novembre Giornata Mondiale dei Diritti dei Bambini; 21 novembre Giornata Nazionale degli Alberi; Giornata Nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili; 22 aprile Giornata Mondiale della Terra; 2 giugno Festa della Repubblica; 8 giugno Giornata Mondiale degli Oceani ecc...) e la partecipazione al Code Week, con la finalità di far crescere cittadini responsabili e attivi, favorire la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri promuovendo la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Piccoli cittadini responsabili e solidali

La scuola dell'Infanzia approfondisce e valorizza le tematiche della cittadinanza per trasmettere semplici regole del vivere comune, introdurre i concetti di amicizia, pace, collaborazione, lealtà e favorire la scoperta delle diversità culturali. A tal fine, in continuità con gli altri ordini di scuola presenti nell'I.C. 2 Alatri, ogni anno, gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia progettano e realizzano specifiche unità didattiche di apprendimento.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'anno scolastico 2019-2020 è stato elaborato un curricolo verticale disciplinare che ha coinvolto l'intero corpo docente dell'istituto. L'obiettivo è stato quello di pianificare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivamente, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. Il curricolo verticale d'istituto è il frutto di scelte metodologiche e operative che da sempre contraddistinguono il nostro istituto: il lavoro collaborativo dei docenti dei tre ordini di scuola, la promozione delle competenze digitali e la realizzazione di una scuola inclusiva, rispondente ai bisogni formativi di tutti gli alunni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Elaborazione di unità di apprendimento multidisciplinari che coinvolgeranno tutte le discipline dei tre ordini di scuola, con la finalità di far raggiungere agli alunni competenze trasversali.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella pianificazione del Curricolo d'istituto si è partiti dall'elaborazione del curricolo di cittadinanza, nella convinzione che le competenze trasversali di cittadinanza abbiano il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, corrette e significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Esse si configurano come competenze fondamentali per tutti i cittadini, senza le quali sarebbe difficile ipotizzare un inserimento attivo sia nella vita sociale, sia in quella lavorativa, né tanto meno una partecipazione attiva alla vita democratica.

Approfondimento

Nel mese di Settembre 2020 è stata portata a termine la stesura del Curricolo Verticale d'istituto, composto dal curricolo delle competenze in chiave di cittadinanza, il curricolo disciplinare e il curricolo di educazione civica.

Nei primi mesi dell'anno scolastico 2021-2022 sono state inserite nel curricolo le rubriche di valutazione di ciascuna disciplina della scuola Primaria e Secondaria di primo grado.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CITTADINI EUROPEI, CITTADINI DEL MONDO

Progetti curricolari, per la Scuola dell'Infanzia, relativi all'area della pratica sportiva e del benessere psico-fisico: -Yoga per bambini -Piccoli eroi a scuola Progetti curricolari, per la Scuola Primaria, relativi all'area della pratica sportiva e del benessere psico-fisico: -Muoviamoci, un miglio al giorno intorno alla scuola -Scuola attiva kids -La corsa di Miguel Progetti curricolari, per la Scuola Secondaria di I grado, relativi all'area della pratica sportiva e del benessere psico-fisico: -Frosinone sale in cattedra -Scuola attiva junior -La corsa di Miguel Progetti curricolari, per la Scuola Primaria, relativi all'area della formazione del cittadino e del suo senso civico: - Riscopriamo il fiume Cosa -Mercatino di Natale di beneficenza Progetti curricolari, per la Scuola Secondaria di I grado, relativi all'area della formazione del cittadino e del suo senso civico: - ParlaWiki -Vorrei una legge... -Alla scoperta del nostro lago Progetto extracurricolare, per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria, relativo all'area della formazione del cittadino e del suo senso civico: -Il paese di Riciclopoli Progetti curricolari, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di I grado, relativi all'area del benessere e del vivere in comune: -Ed. Stradale Premio "Roberto Cocco" -Frutta nelle scuole -Edustrada Inoltre, gli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola saranno coinvolti nel Progetto "Generazioni connesse", per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; come espressamente richiesto dal Ministero dell'Istruzione fin dalla Legge 29 maggio 2017, n°71, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" e seguenti Linee di orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

FAVORIRE L'APPRENDIMENTO ATTIVO E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
CREANDO E PROMUOVENDO AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI ATTI A
INCREMENTARE IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI.

Traguardo

UTILIZZO SISTEMATICO DI AMBIENTI E METODOLOGIE INNOVATIVE PER UNA
DIDATTICA PER COMPETENZE.

Risultati attesi

- Sviluppare il senso di responsabilità e lo spirito di collaborazione attraverso la declinazione di contenuti che promuovano la formazione del cittadino e del suo senso civico, il rispetto della legalità e della democrazia. - Acquisire i concetti fondanti del vivere in comune e quindi i principi, le regole e le leggi che caratterizzano la vita della società odierna; l'educazione stradale; l'educazione alla legalità; la prevenzione contro ogni forma di bullismo e l'educazione alla salute.
- Promuovere una pratica sportiva che abbia come obiettivo il benessere psico-fisico degli allievi e che sia di prevenzione al disagio e strumento di comunicazione positiva con gli altri; favorendo così integrazione, acquisizione delle regole ed educazione alla legalità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE

Progetti extracurricolari, per la Scuola Secondaria di I grado, relativi all'area digitale: -Robotica educativa -Arduino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

FAVORIRE L'APPRENDIMENTO ATTIVO E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
CREANDO E PROMUOVENDO AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI ATTENTI A



INCREMENTARE IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI.

Traguardo

UTILIZZO SISTEMATICO DI AMBIENTI E METODOLOGIE INNOVATIVE PER UNA DIDATTICA PER COMPETENZE.

Risultati attesi

Promuovere una didattica tecnologica e digitale, modificando il modo di concepire "l'ambiente scuola", l'organizzazione dei suoi spazi e i tempi d'apprendimento degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	aula di robotica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● INCLUSIONE

Sportello d'ascolto per alunni, genitori e docenti Screening per la prevenzione della difficoltà di



apprendimento Progetti rivolti a singoli alunni del nostro Istituto, beneficiari di Ausili-Sussidi didattici e Servizi correlati, grazie ai fondi del Decreto Dipartimento DGSIP-MI del 30/06/2022, n. 1602 (avviso n. 37440 del 21/09/2022): - Imparare insieme divertendosi: percorso ludico-didattico per lo sviluppo e il potenziamento delle abilità cognitive - Penso quindi sono - Un linguaggio diverso è una diversa visione della vita - Allenare le competenze nella scuola primaria - Farsi capire - Gioco anch'io

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

FAVORIRE L'APPRENDIMENTO ATTIVO E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CREANDO E PROMUOVENDO AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI ATTI A INCREMENTARE IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI.

Traguardo

UTILIZZO SISTEMATICO DI AMBIENTI E METODOLOGIE INNOVATIVE PER UNA DIDATTICA PER COMPETENZE.



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze personali e interpersonali. Inserimento e integrazione scolastica degli alunni con difficoltà di apprendimento e disagio familiare, individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento (DSA) e supporto agli alunni per l'acquisizione di un valido metodo di studio anche con l'uso delle nuove tecnologie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

● COMPETENZE DI BASE

Progetti extracurricolari, per la Scuola dell' Infanzia, relativi all'area del potenziamento delle competenze di base: -Imparare è una favola -Viaggiando nel tempo Progetti extracurricolari, per la Scuola Primaria, relativi all'area del potenziamento delle competenze di base: -Per migliorarci -Progetto Lettura Progetti curricolari, per la Scuola Secondaria di I grado, relativi all'area del potenziamento delle competenze di base: -Progetto educativo di sostegno allo studio -Giochi Morosini -Olimpiadi del Disegno Tecnico -Let's Revise English -Laboratorio di Scrittura creativa - Laboratorio scientifico - Incontro con l' autore Progetti extracurricolari, per la Scuola Secondaria di I grado, relativi all'area del potenziamento delle competenze di base: - Avviamento alla lingua latina



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

FAVORIRE L'APPRENDIMENTO ATTIVO E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CREANDO E PROMUOVENDO AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI ATTI A INCREMENTARE IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI.

Traguardo

UTILIZZO SISTEMATICO DI AMBIENTI E METODOLOGIE INNOVATIVE PER UNA DIDATTICA PER COMPETENZE.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI DI TUTTI GLI ALUNNI NELLE PROVE INVALSI

Traguardo

ALLINEARSI AL LIVELLO NAZIONALE DEI RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE



Risultati attesi

Progettazione di interventi di recupero e potenziamento delle competenze di base

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

● TALENTI PERSONALI

Progetti curriculari, per la Scuola dell'Infanzia, relativi all'area delle lingue straniere: -Hello English! -Progetti extracurriculari, per la Scuola Secondaria di I grado, relativi all'area delle lingue straniere: -Vamos a aprender la lengua española -Certificazione DELE -Certificazione Cambridge -Certificazione DELF -CLIL Progetti curriculari, per la Scuola Primaria, relativi all'area creativa: - Digitalizziamo poesie e racconti "Premio Dardanello" -Concorso letterario "Premio Dardanello" - Scrittori di classe -Canti sotto l'albero Progetto curricolare, per la Scuola Secondaria di I grado, relativo all'area creativa: -51° Concorso nazionale Premio "Musica giovane" (sezione strumento e sezione inno) -Scrittori di classe Progetti extracurriculari, per la Scuola Secondaria di I grado,



relativi all'area creativa: -Progetto percussioni -Laboratorio di scrittura creativa -Laboratorio teatrale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

FAVORIRE L'APPRENDIMENTO ATTIVO E LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CREANDO E PROMUOVENDO AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI ATTI A INCREMENTARE IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI.

Traguardo

UTILIZZO SISTEMATICO DI AMBIENTI E METODOLOGIE INNOVATIVE PER UNA DIDATTICA PER COMPETENZE.

Risultati attesi

- Una corretta acquisizione della lingua inglese attraverso un'alfabetizzazione che inizia nella



scuola dell'infanzia per proseguire, alla primaria, con il suo utilizzo in modo trasversale, come mezzo di insegnamento di tematiche appartenenti alle varie discipline con l'utilizzo della metodologia CLIL per varie discipline scolastiche e il conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali (Cambridge, Delf, Dele). - Potenziare l'attività musicale elaborando un percorso di apprendimento del linguaggio musicale, nel quale ciascun alunno possa sviluppare competenze musicali in proporzione ai propri bisogni e potenzialità. - Promuovere la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Proiezioni

● PROSPETTIVA INVALSI

Progetti extracurricolari, per la Scuola Primaria, relativi alla preparazione alle prove INVALSI: - INVALSI italiano -INVALSI matematica Progetti extracurricolari, per la Scuola Secondaria di I grado, relativi alla preparazione alle prove INVALSI: -INVALSI matematica -INVALSI inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI DI TUTTI GLI ALUNNI NELLE PROVE INVALSI

Traguardo

ALLINEARSI AL LIVELLO NAZIONALE DEI RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE

Risultati attesi

I progetti mirano a familiarizzare ed esercitarsi con il format delle prove standardizzate e a potenziare le competenze coinvolte, attraverso attività mirate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Proiezioni



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Un'aula all'aperto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Risistemazione di giardini e cortili scolastici, da parte di esperti, al fine di creare ambienti di



apprendimento innovativi e sostenibili per le discipline curricolari, grazie al finanziamento del "Progetto PON FSRE Edugreen".

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

● Sotto i nostri piedi



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Partendo da una conoscenza peculiare del suolo nelle sue caratteristiche e funzioni, anche in senso pratico, si arriverà a capire che esso rappresenta una risorsa fondamentale per la vita sulla terra e che i problemi ad esso collegati, quali il suo degrado e il "perdere terreno", sono da affrontare e risolvere soprattutto attraverso la sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti



● Crescere nell'acqua

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso la conoscenza della coltivazione idroponica, portare avanti un discorso più ampio e profondo sull'importanza dell'acqua e sui metodi alternativi e innovativi a favore della sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

● Riciclo in giardino

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia
circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Partendo dalla conoscenza e dall'uso di compostiere domestiche da giardino, comprendere l'importanza del riciclo collegandolo a concetti più ampi, quali il consumo critico e l'impatto sull'ambiente, la bioeconomia e l'economia circolare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

● Green insieme

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame



fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Coinvolgimento delle famiglie e del Territorio nelle attività pratiche di giardinaggio didattico e nelle riflessioni da esse scaturite, al fine di acquisire competenze green, ma soprattutto di comprendere che i problemi ambientali sono una responsabilità collettiva e vanno affrontati in modo sistemico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Famiglie



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Scuola connessa
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli utenti dell'istituto (personale scolastico, alunni, famiglie).

Risultato atteso: condizioni ottimali in tutte le sedi per un accesso rapido alla società dell'informazione.

Titolo attività: Segreteria Digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: personale di segreteria e docenti con responsabilità gestionali.

Risultati attesi: razionalizzazione degli strumenti organizzativi e gestionali della scuola, creazione di fascicoli personali digitali per alunni e docenti, archiviazione della documentazione in formato digitale.

Titolo attività: Laboratoriamo
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Destinatari: alunni di tutti gli ordini di scuola.

Risultati attesi: realizzazione di ambienti innovativi per la didattica laboratoriale e collaborativa e per lo sviluppo della creatività.

Titolo attività: A scuola...con lo zaino leggero
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dall'anno 2022-2023 la scuola secondaria di primo grado ha avviato un progetto di sperimentazione per le classi prime che prevede l'utilizzo di libri digitali unitamente a quelli tradizionali cartacei. Tale progetto prevede l'utilizzo di device in comodato d'uso forniti dall'Istituto, grazie ai contributi del PNRR.

Il progetto persegue i seguenti obiettivi:

- creare un ambiente di apprendimento più coinvolgente, accattivante e motivante;
- salvaguardare la salute fisica degli alunni che spesso lamentano un eccessivo peso dello zaino
- un uso consapevole degli strumenti digitali
- favorire l'inclusione scolastica, soprattutto per gli alunni con disagio socio-culturale, DSA e H

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Curricolo tecnologia
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Destinatari: alunni della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi: inclusione nel curriculum di tecnologia delle tecniche e delle applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro; sviluppo delle competenze trasversali; realizzazione di percorsi verticali.

Titolo attività: Facciamo coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni di tutti gli ordini di scuola e, in particolare, della scuola primaria.

Risultati attesi: tutti gli studenti della scuola primaria praticano almeno un'esperienza di pensiero computazionale per ogni anno scolastico di validità del ptof.

Titolo attività: Bibliotecando
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni, genitori, personale scolastico, altri utenti del territorio.

Risultati attesi: ricreare ambienti dedicati alla lettura, con integrazione di risorse informative digitali, grazie anche ai contributi per l'Editoria, promossi dal Ministero,, secondo la legge n.160 del 27 dicembre 2019.

Titolo attività: Alunni digitalmente

- Un framework comune per le competenze digitali degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

competenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti e alunni dell'istituto.

Risultati attesi: elaborazione di un curriculum sulle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica e
formazione

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti i docenti dell'Istituto.

Risultati attesi: formazione a diversi livelli, in base alle competenze e agli incarichi ricoperti, per lo sviluppo delle competenze digitali e l'innovazione degli ambienti di apprendimento.

Titolo attività: Un tecnico per amico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: utenti della scuola primaria.

Risultati attesi: risoluzione delle problematiche tecniche;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

miglioramento nell'utilizzo delle dotazioni scolastiche.

Titolo attività: Animare il PNSD
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: utenti e personale dell'Istituto.

Risultati attesi: coinvolgimento, da parte del docente Animatore digitale, di tutto il personale scolastico e tutta la comunità per progettazioni efficaci, atte a diffondere l'innovazione.

Titolo attività: Formare il team
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Animatore digitale, Team innovazione e docenti innovatori.

Risultati attesi: promuovere la partecipazione ad iniziative di alta formazione digitale dei docenti coinvolti, a vario titolo, nei processi innovativi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ALATRI COLLELAVERNA - FRAA83801C

ALATRI FONTANASCURANO - FRAA83802D

ALATRI BASCIANO - FRAA83803E

ALATRI FIURA - FRAA83804G

COLLEPARDO CAPOLUOGO - FRAA83806N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione degli apprendimenti degli alunni avviene in tre momenti diversi: valutazione iniziale (nei mesi di settembre ottobre) per rilevare le capacità e conoscenze pregresse degli alunni; valutazione intermedia (nei mesi di dicembre e marzo) per verificare il percorso formativo in itinere ed adeguare gli interventi didattici; valutazione finale (nei mesi di maggio e giugno) per verificare le competenze acquisite dall'alunno durante l'anno scolastico.

La valutazione degli apprendimenti avviene mediante la documentazione attraverso la raccolta finalizzata del materiale prodotto dai bambini, l'osservazione sistematica, la valutazione delle competenze attraverso schede operative, disegni liberi e guidati, domande stimolo.

La scuola dell'infanzia organizza il proprio curriculum tenendo presenti le competenze chiave europee in modo tale da individuare, al termine del percorso dei tre anni, i livelli di padronanza conseguiti dai bambini.

Le competenze sono valutate in tre livelli di padronanza: livello base (svolgere compiti semplici in situazioni conosciute, possedere conoscenze e abilità essenziali, applicare regole e procedure fondamentali); livello intermedio (svolgere compiti e risolvere problemi complessi in situazioni note, compiere scelte consapevoli utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite); livello avanzato (svolgere compiti e problemi complessi anche in situazioni nuove con padronanza nell'uso di conoscenze e abilità).



Al termine del percorso della scuola dell'infanzia i docenti compilano una scheda di valutazione delle competenze chiave relative al bambino che, insieme ad un breve profilo, costituisce la documentazione personale da inviare alla scuola primaria al momento del passaggio dell'alunno. Nel profilo viene esplicitato, con una breve descrizione, il modo in cui il bambino utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali conquistate nell'arco dei tre anni, con particolare riferimento al grado di autonomia e responsabilità.

Allegato:

documento finale delle competenze acquisite - IC2ALATRI -infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione sarà effettuata tramite l'osservazione sistematica dei comportamenti attesi e la relativa compilazione delle griglie di osservazione e attraverso prove oggettive.

Allegato:

Educazione civica infanzia-valutazione.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella Scuola dell' Infanzia afferisce al campo d'esperienza "Il sè e l'altro".

Le capacità relazionali dei bambini vengono valutate, durante le attività di gruppo e i giochi, attraverso l'osservazione sistematica dei comportamenti attesi mediante la compilazione di apposite griglie.

Anche le competenze relazionali sono valutate in tre livelli di padronanza: livello base (percepire ed esprimere le proprie emozioni con l'aiuto dell'insegnante, interagire con i compagni partecipando al gioco, riconoscere e rispettare le principali regole scolastiche con la mediazione dell'adulto); livello intermedio (percepire ed esprimere con le espressioni del viso e verbalmente le proprie emozioni,



interagire con i compagni durante le diverse attività didattiche, riconoscere e rispettare le regole scolastiche recependo e applicando le indicazioni dell'insegnante); livello avanzato (percepire ed esprimere le proprie emozioni attraverso diversi canali espressivi, interagire in modo costruttivo collaborando con i compagni prestando aiuto, riconoscere e rispettare le regole scolastiche dimostrando attenzione per le persone e cura dei materiali).

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M. 2^a I.C. ALATRI - FRMM83801L

Criteri di valutazione comuni

In base alla normativa vigente, (D.P.R. 122/2009, Dlgs N. 62 /2017, D.M. 742/ 2017) i CRITERI ESSENZIALI per una valutazione di qualità sono i seguenti:

FINALITA' FORMATIVA: è preciso compito degli insegnanti predisporre prove e procedure per una valutazione:

- promozionale: promuove l'acquisizione di conoscenze e abilità e lo sviluppo integrale dei soggetti coinvolti;

- formativa: concorre a formare la persona;

- orientativa: orienta scelte didattiche, metodologiche e psico-pedagogiche e contribuisce al raggiungimento del successo formativo

VALIDITÀ, ATTENDIBILITÀ, ACCURATEZZA, TRASPARENZA, EQUITÀ: è compito dell'insegnante predisporre prove di verifiche che rispondano a due caratteristiche essenziali:

validità : una prova valida determina con precisione l'oggetto, l'obiettivo della misurazione e valutazione, rileva tutto ciò che si vuole rilevare e non qualcosa di diverso da ciò per cui è stata destinata a essere utilizzata.

attendibilità: una prova attendibile ha caratteristiche di precisione e fedeltà, le informazioni rilevate non sono vaghe e/o ambigue, ma assumibili da diversi osservatori in base a criteri stabiliti nel tempo e secondo modalità prefissate, controlla fonti ed occasioni di errore (strumento utilizzato, influenze/interferenze dell'insegnante, tipologia della prova, ecc.)

Perché la verifica sia attendibile l'insegnante si atterrà ai seguenti indicatori:

ADEGUATEZZA DEL CONTENUTO:

- coerenza con l'obiettivo affrontato nell'iter di studio



- similarità con modalità esecutive conosciute
- possibilità di reale trasferibilità delle conoscenze acquisite
- differenziazione di livelli
- complessità cognitiva
- transfer e generalizzabilità dei dati che si raccolgono

ADEGUATEZZA DI SOMMINISTRAZIONE:

- tempi e durata
- contesto
- modalità di somministrazione
- definizione degli standard di accettabilità (quando è da considerarsi sufficiente il risultato)
- definizione e chiarezza interpretativa della scala valutativa

ADEGUATEZZA DI COSTRUTTO O FORMA:

- focus sull'obiettivo
- chiarezza della consegna
- chiarezza linguistica e terminologia conosciuta
- impostazione grafica e impaginazione
- attenzione ai "distrattori"

Tali indicatori procedurali garantiscono non solo attendibilità e validità, ma altresì TRASPARENZA ED EQUITÀ nella strutturazione delle prove di valutazione.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO: l'insegnante è tenuto a verificare il raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti dal curriculum d'Istituto per la classe e la disciplina di competenza.

CONSIDERAZIONE SIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO SIA DEI LORO ESITI

E' compito degli insegnanti effettuare rilevazioni relative a:

- processi cognitivi
- processi metacognitivi
- processi motivazionali
- processi socio-affettivi

La VALUTAZIONE, in quanto momento e strumento formativo, è sostegno per l'apprendimento e non solo verifica /registrazione del risultato.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE Scuola Secondaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 . In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Allegato:

Rubrica di valutazione educazione civica-2020.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nella definizione del giudizio sintetico del comportamento sono considerati i seguenti indicatori:

- il rispetto del regolamento d'Istituto.
- uso e rispetto del materiale e delle strutture della scuola
- Cittadinanza attiva
- Partecipazione
- Frequenza e responsabilità
- Imparare ad Imparare.
- Consapevolezza ed espressione culturale

Allegato:

Indicatori e tabella valutazione comportamento (1).pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE: in base alla normativa vigente l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline che verrà riportata sul documento di valutazione. Criteri:

- i livelli di apprendimento risultano raggiunti;
- i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, ma solo parzialmente raggiunti nelle altre discipline;

NON AMMISSIONE: il consiglio di classe può non ammettere un/a alunno/a alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento solo se deliberata all'unanimità per la scuola primaria e a maggioranza per la scuola secondaria di primo grado, sempre con adeguata motivazione. **CRITERI:**

1. Le difficoltà riscontrate sono in misura tale e collocate in ambiti (competenze di base -abilità fondamentali) da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza, essendo stato gravemente disatteso il raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento.
2. Per migliorare il livello degli apprendimenti, si sono organizzati percorsi didattici mirati e personalizzati, senza tuttavia sortire esiti apprezzabili.
3. L'alunno ha sistematicamente rifiutato di seguire le indicazioni fornite dagli insegnanti, di applicarsi con impegno (scolastico e domestico) e partecipazione e non ha saputo/voluto approfittare degli interventi mirati, organizzati appositamente anche in orario extracurricolare, di recupero/rinforzo.
4. In presenza di gravi e diffuse insufficienze, ovvero -indipendentemente dal numero delle insufficienze- quando il livello delle competenze raggiunto risulti talmente deficitario, da compromettere il regolare percorso scolastico dell'anno successivo.
5. Si presume che la permanenza nella classe inferiore possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima della classe di destinazione o che possano pregiudicare comunque il suo percorso di apprendimento.
6. In casi particolarissimi di alunni tutelati da L.104/92, come trattenimento nella classe inferiore -per unanime giudizio di insegnanti, famiglia ed équipe terapeutica- al fine di favorire un più sereno e disteso sviluppo di abilità e competenze.
7. Di default si procede alla non ammissione alla classe successiva con assenze superiori ad $\frac{1}{4}$ dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs 59/2004 art.11 comma1), salvo diversa delibera del consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal collegio dei docenti.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione (anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline) avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato (cfr. articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998);
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali INVALSI di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

NON AMMISSIONE: nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato. Criteri di non ammissione:

- 1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza
- 2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili
- 3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento
- 4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ALATRI COLLELAVERNA - FREE83801N

ALATRI FIURA - FREE83802P

ALATRI FONTANA SCURANO - FREE83803Q



COLLEPARDO CAPOLUOGO - FREE83805T

ALATRI BASCIANO - FREE83806V

Criteri di valutazione comuni

In base alla normativa vigente (D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122, Dlgs N. 62 del 13 Aprile 2017, D.M. 3 Ottobre 2017, Circolare MIUR 10 Ottobre 2017) i CRITERI ESSENZIALI per una valutazione di qualità sono:

FINALITA' FORMATIVA: è preciso compito degli insegnanti predisporre prove e procedure per una valutazione:

-promozionale: promuove l'acquisizione di conoscenze e abilità e lo sviluppo integrale dei soggetti coinvolti;

-formativa: concorre a formare la persona;

-orientativa: orienta scelte didattiche, metodologiche e psico-pedagogiche e contribuisce al raggiungimento del successo formativo

VALIDITÀ, ATTENDIBILITÀ, ACCURATEZZA, TRASPARENZA, EQUITÀ: è compito dell'insegnante predisporre prove di verifiche che rispondano a due caratteristiche essenziali:

validità : una prova valida determina con precisione l'oggetto, l'obiettivo della misurazione e valutazione, rileva tutto ciò che si vuole rilevare e non qualcosa di diverso da ciò per cui è stata destinata a essere utilizzata.

attendibilità: una prova attendibile ha caratteristiche di precisione e fedeltà, le informazioni rilevate non sono vaghe e/o ambigue, ma assumibili da diversi osservatori in base a criteri stabiliti nel tempo e secondo modalità prefissate, controlla fonti ed occasioni di errore (strumento utilizzato, influenze/interferenze dell'insegnante, tipologia della prova, ecc.)

Perché la verifica sia attendibile l'insegnante si atterrà ai seguenti indicatori:

ADEGUATEZZA DEL CONTENUTO:

- coerenza con l'obiettivo affrontato nell'iter di studio
- similarità con modalità esecutive conosciute
- possibilità di reale trasferibilità delle conoscenze acquisite
- differenziazione di livelli
- complessità cognitiva
- transfer e generalizzabilità dei dati che si raccolgono

ADEGUATEZZA DI SOMMINISTRAZIONE:

- tempi e durata



- contesto
- modalità di somministrazione
- definizione degli standard di accettabilità (quando è da considerarsi sufficiente il risultato)
- definizione e chiarezza interpretativa della scala valutativa

ADEGUATEZZA DI COSTRUTTO O FORMA:

- focus sull'obiettivo
- chiarezza della consegna
- chiarezza linguistica e terminologia conosciuta
- impostazione grafica e impaginazione
- attenzione ai "distrattori"

Tali indicatori procedurali garantiscono non solo attendibilità e validità, ma altresì TRASPARENZA ED EQUITÀ nella strutturazione delle prove di valutazione.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO: l'insegnante è tenuto a verificare il raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti dal curriculum d'Istituto per la classe e la disciplina di competenza.

CONSIDERAZIONE SIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO SIA DEI LORO ESITI

E' compito degli insegnanti effettuare rilevazioni relative a:

- processi cognitivi
- processi metacognitivi
- processi motivazionali
- processi socio-affettivi

La VALUTAZIONE, in quanto momento e strumento formativo, è sostegno per l'apprendimento e non solo verifica /registrazione del risultato.

Allegato:

Rubrica di Valutazione Scuola Primaria def.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 . In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai



docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Allegato:

Rubrica Valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nella definizione del giudizio sintetico del comportamento sono considerati i seguenti indicatori:

- il rispetto del regolamento d'Istituto.
- uso e rispetto del materiale e delle strutture della scuola
- Cittadinanza attiva
- Partecipazione
- Frequenza e responsabilità
- Imparare ad Imparare.
- Consapevolezza ed espressione culturale

Allegato:

Indicatori e tabella valutazione comportamento (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione si realizza quando:

- i livelli di apprendimento risultano raggiunti;
- i livelli di apprendimento risultano parzialmente raggiunti, ma in modo tale da non pregiudicare il successivo processo di apprendimento;
- i livelli di apprendimento risultano in via di acquisizione, soprattutto per quanto concerne



l'acquisizione delle competenze di base, propedeutiche agli apprendimenti successivi.

La non ammissione alla classe successiva è presa con decisione unanime del team docenti con specifica motivazione e solo in casi eccezionali.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino anche disgiuntamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità funzionali ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
- frequenza irregolare non giustificata da adeguata motivazione;
- in casi particolarissimi di alunni tutelati da L.104/92, come trattenimento nella classe inferiore -per unanime giudizio di insegnanti, famiglia ed équipe terapeutica- al fine di favorire un più sereno e disteso sviluppo di abilità e competenze.

La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (OM 172 del 4 dicembre 2020 e Linee Guida). Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'OM 172/2020, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: Avanzato; Intermedio; Base; In via di prima acquisizione.

Allegato:

CRITERI Scuola Primaria.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto ha a cuore, in modo particolare, il settore dell'Inclusione scolastica e ciò
si evidenzia da diversi punti di forza:

- Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI) attivo già da diversi anni .
- Appartenenza dell'Istituto ad una rete territoriale di Ambito per l'Inclusione in collaborazione con due C.T.I.
- Regolare formulazione di PEI e PDP, con la partecipazione dei Consigli di Classe e in collaborazione con ASL e EE.LL.
- Piattaforma digitale fornita dalla scuola, per la strutturazione del PEI.
- Screening nella scuola dell'infanzia (bambini di 4 e 5 anni) e nella scuola primaria (classi prime, seconde e terze) a scadenza definita per la rilevazione dei disturbi del linguaggio e per la rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento.
- Attività didattiche programmate per favorire la valorizzazione e il rispetto delle diversità.
- Presenza di due FS per l' Inclusione con formazione specifica, una per gli alunni DVA e una per gli alunni DSA.
- Presenza di referenti per l' Inclusione in ciascun ordine di scuola che curano i rapporti con le famiglie e gli enti territoriali.
- Assistenti specialistici in ciascun ordine di scuola.
- Sportello di ascolto psicologico con il supporto di un docente psicologo/psicoterapeuta.
- Progetti finanziati dalla Regione Lazio specifici sull'Inclusione (CAA/DS/LIS)
- Realizzazione di interventi individualizzati di recupero durante il lavoro d'aula.



- Pausa didattica di una settimana alla fine del primo e del secondo periodo dedicata al recupero e al potenziamento.
- Monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti al termine delle attività di recupero.
- Uso di metodologie didattiche inclusive e di strumenti digitali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è il documento con il quale vengono predisposti gli interventi educativo-didattici per l'alunno, gli strumenti e le metodologie da attuare per il loro raggiungimento e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti. Il PEI tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento. Esso è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in caso di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e



quelli della scuola di destinazione. Il PEI e' soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e di apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Dall'a.s. 2022-2023, la scuola mette a disposizione degli insegnanti di sostegno una piattaforma digitale per la strutturazione del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Come indicato nel D.lgs 6772017, il Piano Educativo Individualizzato e' elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunna o alunno con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale nel percorso educativo dell'alunno e collabora con la scuola e gli operatori della ASL nei percorsi di inclusione. Nel decreto legislativo 378 sull'inclusione scolastica la famiglia torna ad avere un ruolo centrale nella stesura dei documenti e nel dialogo educativo con la scuola, fondato su una vera e propria alleanza educativa e sulla condivisione di intenti, nel reciproco rispetto delle competenze. La scuola favorisce questo processo coinvolgendo le famiglie nel percorso di apprendimento, sia in sede di glh, dove vengono elaborate strategie e linee guida generali da attuare in collaborazione, sia in momenti di colloquio con i docenti della classe, a seconda delle particolari necessità che emergono nel corso dell'anno

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Partecipazione al GLI



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti. Criteri e modalità per la valutazione sono regolati con il dl 62/2017, in base al quale la valutazione degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'art. 12, c 5, della L 104/92, ovvero Profilo di Funzionamento e Piano Educativo Individualizzato. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avvengono pertanto in riferimento al piano educativo individualizzato. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate nazionali (PROVE INVALSI). Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici necessari, utilizzati nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni con disabilità vengono accompagnati con cura e metodo attraverso tutto il loro percorso formativo. Dall'accoglienza, intesa a 360 gradi, in un nuovo ordine di scuola, al passaggio tra un



ordine e l'altro. Proprio la continuità insita in quest'ultimo, si riveste di particolare importanza nel fornire tutte le informazioni necessarie affinché l'adattamento dell' alunno o alunna e la prosecuzione del percorso formativo avvengano nel migliore dei modi.

Approfondimento

Singoli alunni del nostro Istituto saranno beneficiari di Ausili-Sussidi didattici e Servizi correlati, grazie ai fondi del Decreto Dipartimento DGSIP-MI del 30/06/2022, n. 1602 (avviso n. 37440 del 21/09/2022). I progetti accolti sono i seguenti:

- Imparare insieme divertendosi: percorso ludico-didattico per lo sviluppo e il potenziamento delle abilità cognitive
- Penso quindi sono
- Un linguaggio diverso è una diversa visione della vita
- Allenare le competenze nella scuola primaria
- Farsi capire
- Gioco anch'io

Allegato:

istruzione domiciliare.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Successivamente alle nuove sfide cui ci ha posto di fronte l'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che i docenti di ogni Istituto garantiscano le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici in dotazione in ogni scuola ed integra l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Traendo insegnamento dall'attività esperienziale legata alla DDA, nell'eventualità si incorra in una nuova condizione emergenziale, ogni Istituto ha formulato un Regolamento per la Didattica digitale integrata (DDI) che regoli le attività di insegnamento secondo una modalità didattica complementare a quella in presenza, integrandola oppure sostituendola con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Per ogni ordine di scuola, costituente il nostro Istituto Comprensivo, sono state formulate delle linee-guida specifiche, che considerano le necessità educative e formative dei fruitori cui sono indirizzate. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento dei discenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, singoli alunni oppure di interi gruppi classe. Si tratta di una forma di didattica che presta particolare attenzione alle studentesse e agli studenti con fragilità di condizioni di salute, attestate e riconosciute dal medico competente della scuola, consentendo loro di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Allegati:

Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata 1.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

□ Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o impedimento e durante il periodo delle ferie (previo calendario concordato); □ Coopera con il Dirigente, con gli altri collaboratori di plesso e le Funzioni Strumentali, per promuovere azioni di scambi informativi ai fini del buon andamento del servizio scolastico; □ Coordina, verifica e conserva la documentazione della programmazione didattica dei docenti; □ Coordina la programmazione e l'orario di servizio del personale docente; □ Coordina le attività delle funzioni strumentali – referenti – commissioni varie; □ Collabora con il DS alla formazione delle classi della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado □ Collabora con il DS per la formulazione dei Punti all'O.d.G. del Collegio dei Docenti; □ Partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; □ Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività; □ Partecipa alle riunioni di STAFF; □ Coadiuvava alle attività di supporto organizzativo e didattico con il Dirigente Scolastico; □ Coordina tutte le attività previste nel PTOF; □ Si occupa di Accoglienza e di

2



	indicazioni organizzative per i nuovi Docenti; □ Svolge attività di supporto organizzativo per le scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	La struttura di staff della Direzione gestisce e presidia funzioni trasversali e comuni a tutta l'organizzazione; ha il compito di indirizzare e coordinare la definizione degli obiettivi, fornire linee guida ed indirizzi, supportare le funzioni di programmazione, monitoraggio e controllo delle attività, garantire il necessario supporto alle scelte ed alle azioni intraprese. Lo Staff è formato dai collaboratori del Ds, dalle funzioni Strumentali, dall'animatore digitale e dai referenti di plesso	21
Funzione strumentale	1) Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2) Inclusione (Disabilità) 3) Inclusione (DSA - BES) 4) Continuità e orientamento (S.I.- S.P.) 5) Continuità e orientamento (S.S.I.G.) 6) Territorio - Sito Web 7) Territorio - Gestione Social	7
Capodipartimento	Coordinamento dei dipartimenti per l'elaborazione del curriculum verticale, della programmazione periodica e delle prove di verifica per classi parallele	10
Responsabile di plesso	□ Svolgere tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso, cui sono preposte, con compiti di vigilanza, supervisione generale e riferimento diretto al Dirigente Scolastico; □ Coordinare e indirizzare tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente; □ Curare i	11



rapporti con il personale docente e non docente, per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo (trasmissione di comunicazioni relative a convocazioni di riunioni di organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi; verifica del rispetto degli orari di servizio) nell'ambito del plesso; □ Partecipare agli incontri sistematici del gruppo di lavoro Staff del Dirigente Scolastico; □ Presiedere, se delegati, i consigli di Intersezione/Interclasse/Classe; □ Partecipare alle riunioni periodiche di Staff; □ Segnalare al DS interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria perché attivi l'U.T. del Comune; □ Riferire ai colleghi le decisioni della Dirigenza e farsi portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti; □ Far rispettare il Regolamento d'Istituto; Gestire, in collaborazione con la segreteria, le supplenze brevi e compilare il registro dei permessi/recuperi; □ Vigilare sull'attuazione del piano di sostituzione dei docenti assenti; □ Controllare il materiale inventariabile; □ Vigilare sull'applicazione delle norme di sicurezza in materia di entrata e uscita negli edifici scolastici, nei parcheggi interni ed esterni alla Scuola; □ Inoltrare all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise in collaborazione con il Referente per la sicurezza; □ Collaborare, ove necessario, con il referente per la sicurezza all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e alla predisposizione delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; □ Controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso,



	di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzare l'utilizzo degli spazi comuni e non;	
Responsabile di laboratorio	Responsabile del Laboratorio Scientifico Responsabile del Laboratorio di Musica Responsabile del Laboratorio di Informatica-Robotica	3
Animatore digitale	□ Supportare i docenti e il personale di segreteria relativamente all'uso della strumentazione tecnologia nell'Istituto; □ Supportare gli alunni nei processi di apprendimento con l'uso degli strumenti digitali; □ Supportare le famiglie con particolari problematiche nell'uso dei devices; □ Coordinare le iniziative di formazione legate alla introduzione delle nuove tecnologie nella didattica; □ Fornire link didattici utili e tutorial per l'implementazione delle competenze digitali; □ Favorire, coordinare e supportare l'informatizzazione delle Comunicazioni Scuola-Famiglia e personale Docente e non Docente cooperando con il Dirigente Scolastico ed il Personale di Segreteria; □ Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore); □ Favorire l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; □ Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del	1



territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; □ Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; □ Collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD e delle azioni del PNRR insieme al Referente e Coordinatore Scuola 4.0 Azioni PNRR e gruppo di supporto Scuola 4.0 azioni PNRR; □ Collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; □ Partecipare alle riunioni di Staff; □ Rendicontare al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto.

Team digitale	□ Supportare i docenti e il personale di segreteria relativamente all'uso della strumentazione tecnologia nell'Istituto; □ Supportare gli alunni nei processi di apprendimento con l'uso degli strumenti digitali; □ Supportare le famiglie con particolari problematiche nell'uso dei devices; □ Coordinare le iniziative di formazione legate alla introduzione delle nuove tecnologie nella didattica; □ Fornire link didattici utili e tutorial per l'implementazione delle competenze digitali; □ Favorire, coordinare e supportare l'informatizzazione delle Comunicazioni Scuola-Famiglia e personale Docente e non Docente cooperando con il Dirigente Scolastico ed il Personale di Segreteria; □ Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del	3



PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore); □ Favorire l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; □ Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; □ Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; □ Collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD e delle azioni del PNRR insieme al Referente e Coordinatore Scuola 4.0 Azioni PNRR e gruppo di supporto Scuola 4.0 azioni PNRR; □ Collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area; □ Partecipare alle riunioni di Staff; □ Rendicontare al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto.

Coordinatore
dell'educazione civica

Il coordinatore, tra i suoi compiti, ha quello di formulare la proposta di voto in decimi, per la scuola secondaria di primo grado e in livelli, nella scuola Primaria, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Ciò nel momento delle

24



valutazioni intermedie e finali.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

1 unità per attività di organizzazione, progettazione, coordinamento
1 unità per attività di potenziamento dell'offerta formativa e per la sostituzione delle assenze fino a 10 giorni
Impiegato in attività di:

Docente primaria

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Sostituzione assenze fino a 10 gg

2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Propedeutica musicale nelle classi quinte della Scuola Primaria e studio di uno strumento musicale (saxofono) nella scuola secondaria di primo grado. Attivo da tre anni
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

ADML - SOSTEGNO
NELLA SCUOLA

Figura professionale specializzata, con il compito di essere, all'interno del team docente, un punto

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI I GRADO di riferimento per la progettazione, realizzazione e verifica di interventi idonei ad affrontare positivamente situazioni di diasabilità, difficoltà e disagio. Inoltre ha un ruolo di mediatore con le famiglie e gli enti locali.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.icalatrisecondo.gov.it/index.php/28-registro-elettronico/83-registro-elettronico>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.icalatrisecondo.gov.it/index.php/modulistica>

Pago in rete <https://www.icalatrisecondo.edu.it/index.php/news/682-pago-in-rete>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete per la formazione di Ambito 17

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete per l'inclusione di Ambito 17

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Formazione sulla sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la Formazione sulla Legalità



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuola e Territorio: Innovazione e Educazione per la crescita e lo sviluppo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Alatri Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sviluppo delle competenze digitali e Innovazione degli ambienti di apprendimento

Formazione specifica per gli insegnanti per promuovere: - lo sviluppo delle competenze digitali; - l'innovazione degli ambienti di apprendimento, intesi sia in senso fisico che virtuale; - il potenziamento della padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica; - lo sviluppo maggiore di una didattica per competenze; - l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica; - il miglioramento della qualità dell'insegnamento; - il miglioramento della scuola, garantendo un servizio di qualità; - l'aggiornamento dei docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa; - la crescita professionale dei docenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione

Corso di formazione sulle tematiche dell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali: normativa, caratteristiche delle varie tipologie di bes, lettura delle diagnosi, redazione della



documentazione educativa , metodologie didattiche inclusive, strumenti compensativi e misure dispensative.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziamento prove INVALSI

Formazione specifica per gli insegnanti per promuovere: - la conoscenza dei Quadri di Riferimento delle prove Invalsi; - lo sviluppo di una didattica per competenze; - l'acquisizione di pratiche educative didattiche più coinvolgenti, stimolanti e motivanti; - il miglioramento della qualità dell'insegnamento; - il miglioramento della scuola, garantendo un servizio di qualità; - la crescita professionale dei docenti.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - MIGLIORARE GLI ESITI DI TUTTI GLI ALUNNI NELLE PROVE INVALSI



Destinatari	Docenti di Italiano, Matematica e Inglese, sia della scuola Primaria che della Secondaria di I grado.
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento nella scuola Primaria

Formazione specifica per gli insegnanti per promuovere: - la conoscenza approfondita del nuovo sistema di valutazione; - l'uso collettivo di specifiche griglie valutative; - lo sviluppo maggiore di una didattica per competenze; - l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica; - il miglioramento della qualità dell'insegnamento; - il miglioramento della scuola, garantendo un servizio di qualità; - l'aggiornamento dei docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa; - la crescita professionale dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Destinatari	Tutti i docenti della scuola Primaria
-------------	---------------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro

Formazione specifica per promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza. Le attività avranno l'obiettivo di formare tutti i docenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

Destinatari	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di Formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

La formazione del personale docente dell'Istituto Comprensivo Alatri 2 "Sacchetti Sassetti" si realizza attraverso un triplice canale:

- la formazione liberamente scelta dai docenti e finanziata con il bonus/carta



elettronica (DPCM 23/09/2015)

- le iniziative di formazione offerte a livello territoriale dai CTS, CTI, poli formativi territoriali (ambito 17), poli universitari, piattaforma S.O.F.I.A., MIUR, enti locali, vari enti accreditati etc.
- la formazione organizzata dall'Istituto Comprensivo con risorse umane interne o con la consulenza di esperti esterni, anche in rete con altre scuole.

Inoltre, gli insegnanti di tutti e tre gli ordini di scuola saranno coinvolti nel Progetto "Generazioni connesse", per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; come espressamente richiesto dal Ministero dell'Istruzione fin dalla Legge 29 maggio 2017, n°71, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" e seguenti Linee di orientamento. Verranno messe in atto attività di formazione per tutta la comunità scolastica e attività di informazione e sensibilizzazione in collaborazione con partner istituzionali



Piano di formazione del personale ATA

Amministrazione trasparente

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale ATA (AA - AT)
-------------	-------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza sul lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione specifica per promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza.
---	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--